

6 Funzioni di Storico

Le funzioni di storico permettono la visualizzazione e la stampa dello storico eventi, mezzo insostituibile per la ricostruzione degli avvenimenti successi all'apparato dalla sua installazione in poi.

Parametri	Versione	Storico	Monitor	Connessione	Set N° Dev.
Analogici	Set Dat/Ora	Reset Sto.	Reset Mon.	Set Chiave	Write N°Dev.
Segnale	Data/Ora	Read Sto.	Read Mon.	Timer Rec	Read N°Dev.
Read Analog	Test	Sinottico	Stampa	Accesso Remoto	Find N°Dev.

6.1 Acquisizione storico

L'Armidor può memorizzare 256 eventi di storico, al termine dei quali, avverrà la sovrascrittura dei dati di storico più vecchi a favore di quelli più recenti.

Il limite di 256 eventi, è da considerarsi effettivo solo se non è effettuata l'acquisizione dati di storico prima del raggiungimento del 256° evento.

Storico									
File	Mostra								
43274	03-08-99	15-55-28	ALLARME INTRUSIONE	FIN	2.5V	2.6V	0 Hz		
43275	03-08-99	15-55-28	ALLARME INTRUSIONE	INI	3.0V	2.6V	6 Hz		
43276	06-10-99	12-25-08	START UP						
43277	06-10-99	12-25-08	MANOMISSIONE CONTENITORE	INI					
43278	06-10-99	12-25-08	PREALLARME INTRUSIONE	INI	4.4V	2.6V	0 Hz		
43279	06-10-99	12-25-08	ALLARME INTRUSIONE	INI	4.4V	2.6V	3 Hz		
43280	06-10-99	12-25-11	ALLARME MASCHERAMENTO	INI	4.1V	0.7V	4.5V		
43281	06-10-99	12-25-23	PREALLARME INTRUSIONE	FIN	2.6V	2.6V	0 Hz		
43282	06-10-99	12-25-24	ALLARME INTRUSIONE	FIN	2.6V	2.6V	0 Hz		
43283	06-10-99	12-44-52	CONNESSIONE TERMINALE DI GESTIONE						
43284	06-10-99	13-00-55	CONNESSIONE TERMINALE DI GESTIONE						
43285	06-10-99	14-34-48	SETTAGGIO PARAMETRI		2.4V	2.4V	0.2V		
43286	06-10-99	14-34-48	UTILIZZO PARAMETRI DI DEFAULT	FIN					
43287	06-10-99	14-47-26	SETTAGGIO PARAMETRI		2.4V	2.4V	0.2V		
43288	06-10-99	15-41-36	RICHIESTA STORICO						
43289	06-10-99	15-43-41	INSTALLAZIONE	INI	4.3V	Portata	20 mt		
43290	06-10-99	15-43-56	PREALLARME INTRUSIONE	INI	3.8V	2.7V	0 Hz		
43291	06-10-99	15-43-56	ALLARME INTRUSIONE	INI	3.1V	2.6V	0 Hz		
43292	06-10-99	15-43-58	PREALLARME INTRUSIONE	FIN	2.6V	2.7V	0 Hz		
43293	06-10-99	15-44-01	ALLARME INTRUSIONE	FIN	2.6V	2.6V	0 Hz		
43294	06-10-99	15-44-03	PREALLARME INTRUSIONE	INI	3.4V	2.7V	0 Hz		
43295	06-10-99	15-44-03	ALLARME INTRUSIONE	INI	3.2V	2.6V	0 Hz		
43296	06-10-99	15-44-06	PREALLARME INTRUSIONE	FIN	2.6V	2.7V	0 Hz		
43297	06-10-99	15-44-07	INSTALLAZIONE	FIN	Portata	16 mt			
43298	06-10-99	15-44-08	ALLARME INTRUSIONE	FIN	2.6V	2.6V	0 Hz		
43299	06-10-99	15-46-23	SETTAGGIO PARAMETRI		2.4V	2.4V	0.2V		
43300	06-10-99	15-46-28	RICHIESTA STORICO						
43301	06-10-99	16-04-44	CONNESSIONE TERMINALE DI GESTIONE						
43302	06-10-99	16-04-46	RICHIESTA STORICO						
43303	06-10-99	16-16-11	CONNESSIONE TERMINALE DI GESTIONE						
43304	06-10-99	16-16-17	RICHIESTA STORICO						
43305	06-10-99	16-17-47	CONNESSIONE TERMINALE DI GESTIONE						
43306	06-10-99	16-17-53	RICHIESTA STORICO						

Alla pressione del tasto funzione “**Storico**”, si ottiene l'invio da parte del sensore degli eventi memorizzati. Al completamento dell'invio, comparirà a video una tabella simile a quella rappresentata nella figura precedente.

Come si può vedere nell'esempio, ogni evento, sia esso provocato da operazioni di manutenzione o da veri e propri eventi d'allarme, è caratterizzato da cinque campi fondamentali :

Indice	Data / Ora	Tipologia evento	Inizio/Fine	Dato
10	11-04-96 15-37-53	ALLARME MASCHERAMENTO	INI	4,8 V

La data, ora e secondi permettono, nel caso di allarmi e preallarmi, la correlazione con le registrazioni di monitor datate nel medesimo modo.

6.2 Stampa Storico

Nel menu **FILE**, della finestra di storico, è disponibile il comando "**Stampa**" per la stampa degli eventi di storico.

E' inoltre possibile, nel medesimo menù, selezionare la tipologia d'eventi che si vuole visualizzare (voce di menù "**Mostra**").

6.3 Lettura Storico:

Al termine d'ogni acquisizione di storico ARMITEST aggiorna automaticamente il file corrente sul disco rigido. Come per il file di monitor, è possibile, anche per il file di storico, la lettura off-line di storici già archiviati.

Per l'individuazione dei files di storico nel disco rigido, tenere presente che sono scritti nello stesso direttorio di "ARMITEST" e che hanno la stessa tipologia di nome dei files di monitor, con la sola differenza che l'estensione invece di essere "**.mon**" è "**.sto**".

6.4 Tipologie eventi:

L'ARMIDOR è in grado di individuare e di memorizzare nello storico le seguenti tipologie d'evento:

- **INSTALLAZIONE**

Indicazione d'inizio procedura d'installazione. E' prevista la corrispondenza di fine evento.

- **CAMBIO PORTATA**

Indicazione di cambio portata tramite Armitest.

- **ALLARME TEMPERATURA ALTA**

Indicazione di superamento soglia temperatura alta (+60 °C). Attivazione uscita d'allarme Guasto. E' prevista l'indicazione del valore analogico e la corrispondenza di fine evento.

- **ALLARME TEMPERATURA BASSA**

Indicazione di superamento soglia temperatura bassa (-20 °C). Attivazione uscita d'allarme Guasto. E' prevista l'indicazione del valore analogico e la corrispondenza di fine evento.

- **ALLARME TENSIONE DI ALIM. ALTA**

Indicazione superamento soglia alta della Tensione di alimentazione (14,8 Volt). Attivazione uscita d'allarme Guasto. E' prevista l'indicazione del valore analogico e la corrispondenza di fine evento.

- **ALLARME TENSIONE DI ALIM. BASSA**

Indicazione superamento soglia bassa della tensione di alimentazione (11 Volt). Attivazione uscita d'allarme Guasto. E' prevista l'indicazione del valore analogico e la corrispondenza di fine evento.

- **UTILIZZO PARAMETRI DI DEFAULT**

Indicazione d'inizio utilizzo parametri di default sulla barriera causa forzatura parametri d'impostazione normali. E' prevista la corrispondenza di fine evento.

- **INIZIALIZZAZIONE STORICO EVENTI**

Indicazione di reset storico.

- **SET DATA/ORA**

Indicazione impostazione Data / Ora.

- **ALLARME INTRUSIONE**

Indicazione condizione di allarme. Attivazione uscita Allarme. E' prevista la corrispondenza di fine evento.

- **ALLARME MASCHERAMENTO**

Indica il valore della tensione di oscillatore locale che ha superato le soglie di mascheramento impostate. Attivazione uscita di Guasto. E' prevista l'indicazione del valore analogico e la corrispondenza di fine evento.

- **MANOMISSIONE CONTENITORE**

Indicazione dell'apertura del coperchio e dello spostamento del dispositivo. Attivazione uscita Manomissione. E' prevista la corrispondenza di fine evento.

- **SETTAGGIO PARAMETRI MICROONDA**

Indicazione di cambiamento parametri sul sensore da terminale di gestione ARMITEST.

- **CAMBIO CHIAVE**

Indicazione di cambio chiave d'accesso da terminale di gestione ARMITEST.

- **CONNESSIONE TERMINALE DI GESTIONE**

Indicazione di connessione da terminale di gestione ARMITEST.

- **RESET MONITOR**

Indicazione di reinizializzazione memoria di monitor.

- **RICHIESTA MONITOR**

Indicazione di richiesta monitor.

- **RICHIESTA STORICO**

Indicazione di richiesta storico.

6.5 Legenda dati supplementari in storico eventi

INSTALLAZIONE INI	[Tensione Oscill. Locale (Volt)] [Portata (mt)]
INSTALLAZIONE INI	[Portata (mt)]
ALLARME TEMPERATURA ALTA	[Temperatura (°C)]
ALLARME TEMPERATURA BASSA	[Temperatura (°C)]
ALLARME TENSIONE DI ALIMENT. ALTA	[Tensione di Alimentazione (Volt)]
ALLARME TENSIONE BASSA	[Tensione di Alimentazione(Volt)]
ALLARME INTRUSIONE	[Rivelata (Volt)] [Frequenza (Hz)]
ALLARME MASCHERAMENTO	[Liv. Max O.L.][O.L.(Volt)][Liv. Min O.L (Volt)]
CAMBIO PORTATA	[Portata (mt)]
SET PARAMETRI MICROONDA	[Sogl. Preallar.][Sogl. Allar.][Sogl. Masch.] (Volt)

7 Collegamento in rete di più sensori:

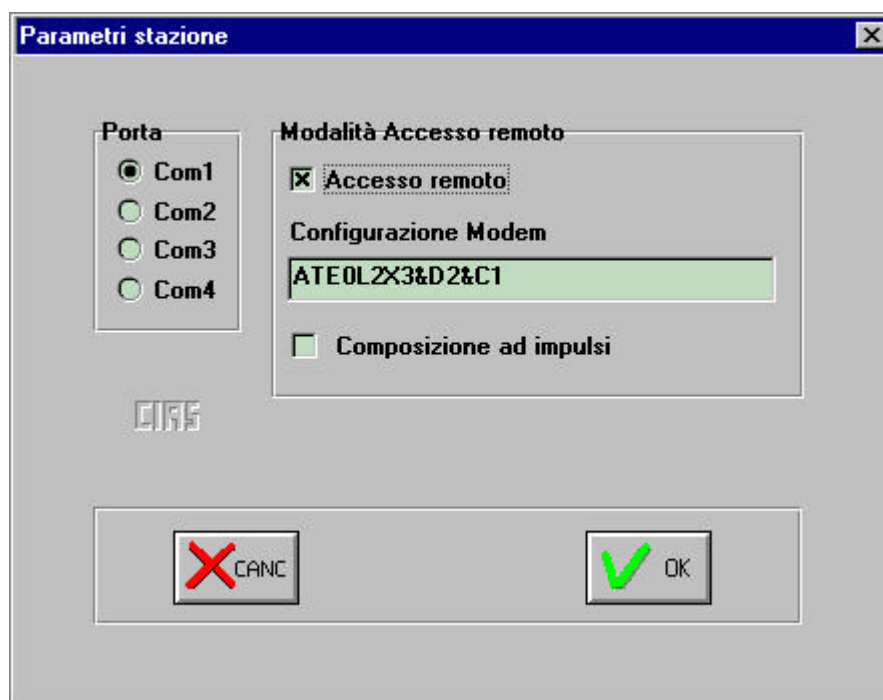
ARMITEST può gestire su linea seriale RS-485, al massimo **96** dispositivi. Questo renderà possibile la gestione di tutti i sensori presenti sull'impianto da un unico punto collocato generalmente, vicino alla centrale di gestione degli allarmi. Va comunque tenuto in considerazione che l'estensione massima di una rete in RS 485 non deve superare i 1200 metri.

L'alimentazione della conversione RS 485 /232 montata sul PC deve essere fornita localmente e non dai sensori collegati sulle rete.

Solo nel caso di collegamento diretto al sensore tramite il cavo flat fornito in dotazione con Armitest la conversione è alimentata automaticamente dal sensore. In fase d'installazione è necessario assegnare il N° Device ad ogni testa collegandosi direttamente.

7.1 Accesso remoto tramite linea commutata

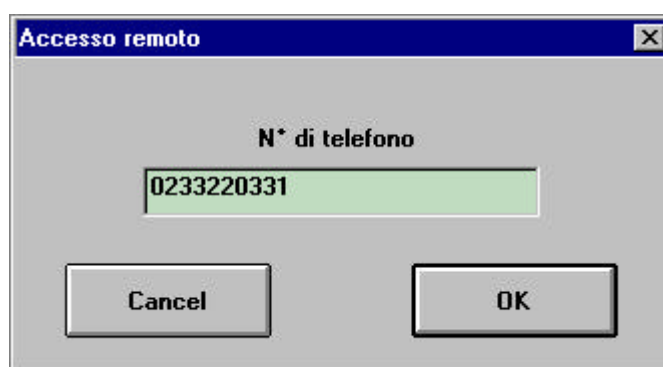
Per abilitare la funzionalità di accesso remoto accedere alle opzioni e selezionare "Accesso remoto". Per programmare correttamente il modem è necessario impostare la stringa di testo "Configurazione Modem". Nella maggior parte dei casi utilizzando modem HAYES compatibili, la stringa proposta di default è adeguata .



Quando si desidera effettuare il collegamento remoto premere il tasto “**Accesso Remoto**”.



Nella finestra Accesso remoto inserire il numero di telefono dell'impianto da chiamare e premere OK.



Quando si vuole abbattere il collegamento premere il tasto “**Sconnetti**” dal pannello dei comandi di Armitest.

N.B: Il collegamento del modem remoto con le barriere deve essere effettuato inserendo tra modem e conversione un cavo che inverta il pin 2 con il pin 3 essendo entrambi dei DCE (Data Communication Equipment).

Il modem remoto dovrà avere un setup di default che gli permetta di essere sempre in condizione di attesa chiamata (Host mode).

Riferirsi al capitolo “appendice A” di questo manuale per la configurazione dei modem.

APPENDICE A: Setup Modem per Accesso remoto

Nota: comandi AT da inviare al modem per predisporlo al funzionamento per un collegamento remoto verso un impianto di ARMIDOR.

Modem Lato Armitest

Digicom Leonardo56

at&f	Carica parametri di default.
ate0	Disabilita echo dei comandi..
atx3	rilevazione tono di occupato.
at%c3	Compressione MNP5 &V.42 bis.
at%e0	Autoretrain disabilitato.
at+ms=9,1,9600,9600	Effettua la connessione solo a 9600 bps.
at\n3	Correzione d'errore V.42 LAPM/MNP.
at&w	Memorizza parametri.

VACF1433VQE

at&f	Carica parametri di default.
ate0	Disabilita echo dei comandi..
atx3	rilevazione tono di occupato.
at%c0	Tolta compressione MNP5 &V.42 bis.
at%e0	Autoretrain disabilitato.
at\n5	Correzione d'errore MNP.
at&w	Memorizza parametri.

SMN31

at&f	Carica parametri di default.
ate0	Disabilita echo dei comandi..
atx3	rilevazione tono di occupato.
at*e0	Tolta compressione MNP5 &V.42 bis.
at&E6	Attivo correttore MNP se in negoziazione attivo su modem remoto. Il modem rimane in ogni caso in collegamento.
at&w	Memorizza parametri.

56K Modem

at&f	Carica parametri di default.
ate0	Disabilita echo dei comandi..
atx3	rilevazione tono di occupato.
at%c3	Compressione MNP5 &V.42 bis.
at%e0	Autoretrain disabilitato.
at+ms=9,1,9600,9600	Effettua la connessione solo a 9600 bps.
at\n5	Correzione d'errore V.42 LAPM/MNP.
at&w	Memorizza parametri.

Modem lato Armidor**Trust communicator 56K ESP**

at&f	Carica parametri di default.
ate0	Disabilita echo dei comandi..
ats0=1	Risposta automatica dopo uno squillo.
at%c3	Compressione MNP5 &V.42 bis.
at%e0	Autoretrain disabilitato.
at\n3	Correzione d'errore V.42 LAPM/MNP.
at&w	Memorizza parametri.

MODEM CIAS 9600

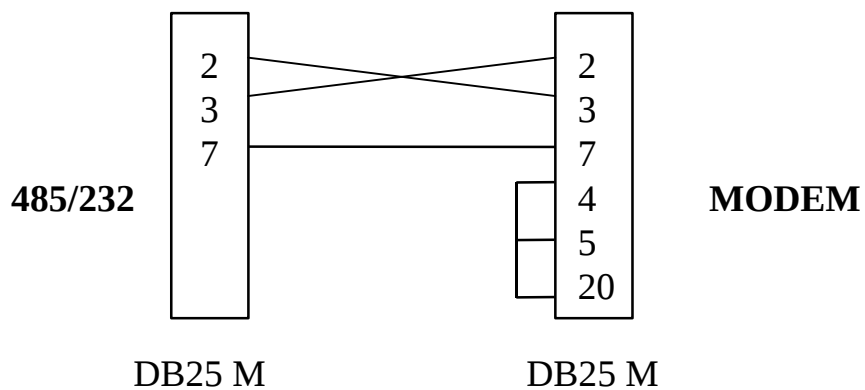
at&f	Carica parametri di default.
ate0	Disabilita echo dei comandi..
ats0=1	Risposta automatica dopo uno squillo.
at%c0	Nessuna compressione MNP5 &V.42 bis.
at%e0	Autoretrain disabilitato.
at\n5	Correzione d'errore MNP.
at&w	Memorizza parametri.

56K Modem

at&f	Carica parametri di default.
ate0	Disabilita echo dei comandi..
ats0=1	Risposta automatica dopo uno squillo.
at%c3	Compressione MNP5 &V.42 bis.
at%e0	Autoretrain disabilitato.
at\n3	Correzione d'errore V.42 LAPM/MNP.
at&w	Memorizza parametri.

N.B:

Per collegare il modem alla rete di sensori oltre la conversione RS485/RS232 occorre un convertitore cross mostrato di seguito:



APPENDICE B: Riepilogo Funzioni

